



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Cod. Fisc. 83004740276 **“GINO LUZZATTO”** Cod. Scuola VEIS012006

COD.UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA **UFUARY**

Amministrazione Finanza e Marketing - Turismo – Servizi Commerciali - Servizi Socio-Sanitari - Serale Servizi Socio-Sanitari

Via Galileo Galilei 5 – 30026 Portogruaro (VE) - infoline 042174815 - 042171202 - fax 0421760560

luzzatto@isisluzzatto.gov.it www.isisluzzatto.gov.it - veis012006@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

VH

Indirizzo di studio: Turismo

Anno Scolastico 2018-2019

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il Diplomato nell'indirizzo Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" deve saper:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingue e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia, Cittadinanza e Costituzione	2	2			
Scienze Integrate (S. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Altern.	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Economia Aziendale e Laboratorio	2	2			
Seconda Lingua Straniera - Tedesco	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera - Spagnolo			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
AMATO COSIMO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
LAUDANO STEFANIA	MATEMATICA
MARONESE STEFANIA	TERZA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO
MATTIACCI MARIA CARLA	GEOGRAFIA TURISTICA
MOLIN FEDERICA	ARTE E TERRITORIO
MORO ANNALISA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO
NADALI MARTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
NADALI MARTA	STORIA
PERISSINOTTO FLORA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PITACCOLO PAOLA	LINGUA STRANIERA: INGLESE
TEMPORIN LORETTA	RELIGIONE
VIVIANI FEDERICO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
MATTIACCI MARIA CARLA	COORDINATORE DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Vignandel Antonia	Amato Cosimo	Amato Cosimo
MATEMATICA	Laudano Stefania	Laudano Stefania	Laudano Stefania
TERZA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	Maronese Stefania	Maronese Stefania	Maronese Stefania
GEOGRAFIA TURISTICA	Mattiacci M. Carla	Mattiacci M. Carla	Mattiacci M. Carla
ARTE E TERRITORIO	Venturin Andrea	Junirich Giulia	Molin Federica
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO	Fracasso Beatrice	Moro Annalisa	Moro Annalisa
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Rauso Cristina	Nadali Marta	Nadali Marta
STORIA	Rauso Cristina	Nadali Marta	Nadali Marta
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Nicodemo Francesca Luisa	Marin Alan	Perissinotto Flora
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Frattolin Annamaria	Frattolin Annamaria	Pitaccolo Paola
RELIGIONE	Profeta Amelia	Temporin Loretta	Temporin Loretta
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Cos Giuseppina/ Leanza Nicolò	Geremia Giorgio	Viviani Federico

ELENCO DEGLI STUDENTI

Omissis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Omissis

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

A.S.	N° iscritti	N° inserimenti	N° trasferimenti	N° ammessi alla classe succ.
2016/2017	18	//	//	17
2017/2018	17	//	//	14
2018/2019	15	2	1	

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha individuato all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi educativi e didattici trasversali alle diverse discipline e sulla base di essi i singoli docenti hanno stilato i piani di lavoro individuali.

Si è cercato, in particolare, di far perseguire agli studenti i seguenti obiettivi trasversali:

- accettare il nuovo e la complessità senza pregiudizio, ampliando i propri orizzonti culturali e sociali;
- esporre, sostenere ed esaminare criticamente opinioni personali e contenuti di apprendimento con argomentazioni pertinenti e chiarezza espositiva;
- comunicare e trasferire in contesti diversi conoscenze tecniche utilizzando linguaggi specialistici;
- acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Omissis

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante l'anno si sono attivate modalità di recupero in itinere, supportate dai docenti attraverso un ripasso mirato e indicazioni metodologiche precise per lo studio autonomo.

Sono stati anche effettuati sportelli didattici pomeridiani su richiesta dei singoli studenti.

I programmi delle singole discipline, di cui si allegano le schede informative, hanno avuto uno svolgimento complessivamente regolare, con opportune modifiche calibrate agli interessi degli studenti e al consolidamento di alcuni aspetti delle diverse discipline.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (EX AS-L)

Il Consiglio di classe, nel corso del secondo biennio e quinto anno, ha approvato il progetto di Alternanza Scuola Lavoro in coerenza con quanto previsto dalla legge 107/2015 e il PTOF d'Istituto.

Il gruppo classe, progressivamente, ha sperimentato dei processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere" sia sul "saper fare" in situazioni di lavoro e di realtà.

Il progetto ASL ha previsto diverse iniziative per far sviluppare sia le competenze chiave di cittadinanza che quelle professionali.

I percorsi sono stati concordati con la classe affinché le attività risultassero più stimolanti e favorissero la crescita umana, culturale e sociale di ciascun studente.

Le attività di stage, pari a circa 240 ore, sono state programmate al termine della classe terza e prevalentemente d'estate in considerazione dell'attività stagionale della maggior parte delle aziende ospitanti.

Lo stage è stato effettuato presso alberghi, agenzie di viaggio, agenzie immobiliari turistiche e camping localizzati nei comuni di Portogruaro, Bibione, Caorle, Lignano, Sesto al Reghena e San Stino di Livenza.

Per far comprendere l'importanza dei rapporti con il Territorio gli studenti hanno visitato l'hotel "Savoy Beach" di Bibione e hanno partecipato alla Fiera dell'"Alto Adriatico" di Caorle.

Al fine di sviluppare le potenzialità gli studenti hanno svolto 20 ore di simulazione agenzia durante il quarto anno. Tale attività ha permesso agli allievi di sviluppare autonomia di ricerca, pianificazione e organizzazione di un pacchetto viaggio. Durante le ore di simulazione agenzia gli allievi, inoltre, hanno imparato a realizzare delle brochure in italiano, inglese e tedesco per la valorizzazione delle risorse turistiche.

L'intera classe ha partecipato al progetto "VENETIAMO", riguardante l'identità linguistica veneta quale veicolo di identità culturale, in collaborazione con l'Università di Berlino.

Nel corso del triennio sono state pianificate esercitazioni di guide turistiche presso le città di Ferrara, Venezia, Firenze e Trieste.

Il progetto ASL è stato integrato con la partecipazione della classe a conferenze sia con professionisti del settore, anche in lingua inglese e spagnola, che con esponenti del mondo imprenditoriale.

Alcuni studenti hanno altresì collaborato all'organizzazione e all'accoglienza in occasione di attività di promozione dell'Istituto sul territorio.

Oltre al corso sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gli studenti hanno seguito le lezioni di primo soccorso, con la Croce Rossa Italiana, e conseguito l'attestato esecutore BLS-D IRC COM.

La classe ha partecipato ad incontri di orientamento universitario e del mondo del lavoro.

Al termine del percorso di ASL gli studenti, seppure con i livelli differenti, hanno raggiunto le seguenti competenze:

Competenze Sociali e civiche:

- Comunicare costruttivamente in ambienti differenti;
- Esporre e capire i diversi punti di vista;
- Fare una distinzione tra la sfera personale e quella professionale.

Competenze Comunicative e relazionali

- Negoziare il proprio punto di vista attraverso il riconoscimento dei ruoli mostrando spirito di adattamento collaborativo al fine di raggiungere l'obiettivo preposto;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

Competenze Tecniche

- Individuare e utilizzare i canali più opportuni per il raggiungimento dei principali scopi comunicativi ed operativi.
- Affrontare e gestire compiti organizzativo/operativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite ai diversi contesti.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Premesso che l’insegnamento del Diritto, disciplina curriculare in questo Istituto, è già volto a far acquisire agli studenti la capacità di collocare l’esperienza personale in un sistema di regole basate sul rispetto dei valori democratici sanciti dalla Costituzione e di sviluppare comportamenti di “cittadinanza attiva”, il Consiglio di classe ha individuato e approfondito i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

Tematica	Percorso	Discipline coinvolte
Il ripudio della guerra	Le guerre mondiali e le conseguenti esigenze di pace nelle Costituzioni dei paesi coinvolti, il rifiuto radicale della guerra. La trattazione del tema si è articolata a partire dall' "insegnamento della Seconda guerra mondiale", "l'Italia ripudia la guerra", "Una rinuncia radicale all'uso della forza: la Germania, e il Giappone. Il pacifismo. Gli allievi hanno partecipato l'8 Novembre 2018, presso il Cinema Zero di Pordenone all'evento nazionale in diretta, Emergency “la guerra è il mio nemico” , incontro con i volontari di Emergency e Gino Strada.	Diritto, Storia e IRC
Gli organismi internazionali	Storia e funzioni degli organismi internazionali a difesa della pace e della cooperazione nel mondo. L'argomento è stato articolato a partire dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU. Le agenzie dell'ONU e le organizzazioni internazionali: l'OCSE e NATO. Il 10 dicembre 2018 gli allievi hanno partecipato al progetto, “Adotta un diritto”-70° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Gli studenti hanno assistito alla conferenza, presso il Teatro Russolo di Portogruaro, “per non ingannare la memoria. Incontro con Noemi Di Segni. Ottant’anni dalla promulgazione delle leggi razziali 1938-2018” . Il 25 gennaio 2019 gli studenti hanno partecipato alla conferenza presso l'ITIS di Portogruaro sul campo di concentramento di Gonars(UD). Il 22 febbraio 2019, gli allievi hanno assistito, presso il teatro S.Anna di Treviso allo spettacolo, “Radio Caroline” musical in lingua inglese dal l'opera di Ray Clark. Il 30 aprile 2019 gli studenti hanno partecipato alla visita d'istruzione a Trieste, “le memorie di Trieste” . Hanno visitato il Museo della comunità istriano-giuliano-dalmata, la risiera di San Sabba e la foiba di Basovizza.	Diritto, Storia e Inglese

<p>La nascita dell'Unione europea. Gli organismi europei</p>	<p>L'Europa dei "Sei", dalla CEE all'euro. Gli organismi in cui si articola la U E, il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo, la Commissione dell'Unione europea, il Consiglio d'Europa. Gli studenti hanno partecipato il 06 Aprile 2019, presso l'ITIS alla conferenza: informazione/formazione sul valore generativo dell'Unione Europea. "Conoscere l'abc delle Istituzioni europee", quali sono, cosa fanno, come decidono qual è il dibattito in corso", condotto dal Prof.re Simonato, dottore di ricerca in Diritto Costituzionale e dell'Unione Europea.</p>	<p>Diritto, Storia e Inglese</p>
<p>Politica e Bioetica</p>	<p>I diversi approcci ai temi della Bioetica, convinzioni filosofiche a confronto. L'aborto e le questioni di inizio vita. La questione di fine vita. Il testamento biologico. Bioetica cattolica e bioetica laica. La classe ha approfondito il tema nei seguenti incontri - 11 Marzo 2019, presso l'Istituto, incontro, "trapianti vale la pena parlarne", promosso dal Coordinamento Locale Trapianti dell'USLSS 4 del veneto orientale. - 16 Marzo 2019, presso l'Istituto, conferenza sulla Bioetica e la nozione di responsabilità, condotta dal Prof.re Turoldo, Associato di Filosofia Morale e Beni Culturali dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia.</p>	<p>Diritto, Storia e IRC.</p>

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'attuale anno scolastico la classe ha aderito al progetto della Regione Veneto: "Nautica Tradizionale in Veneto: Mestieri e vie Fluviali" ha inoltre concluso il progetto di accoglienza e confronto con gli allievi del progetto internazionale "INTERCULTURA", provenienti da diversi Paesi esteri. Il gruppo classe ha partecipato al viaggio di istruzione in Sicilia dal giorno 11/02/2019 al 15/02/2019.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di misurazione e di valutazione, tutti i docenti si sono attenuti ai criteri esposti nel PTOF.

Per la misurazione e valutazione del profitto, i docenti hanno utilizzato:

- prove oggettive semi-strutturate e strutturate;
- quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica;
- prove pratiche anche con l'ausilio del computer;
- colloqui relativi alle singole materie.

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico si prenderà in considerazione la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'allievo.

All'interno della banda di oscillazione del credito attribuito, prevista in base alla media dei voti, si tiene conto:

- interesse, impegno, partecipazione e frequenza all'attività didattica;
- partecipazione a eventuali attività complementari ed integrative, ritenute coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame.

Per l'attribuzione del credito formativo si prenderanno in considerazione esperienze documentate acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscono comunque alla crescita culturale dell'allievo, ritenute coerenti con il tipo di corso seguito.

In ottemperanza alla normativa vigente i crediti precedentemente acquisiti sono stati convertiti dal Consiglio di classe.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate le simulazioni della prima e seconda prova scritta, predisposte dal MIUR; come di seguito specificato:

Data	Discipline	Strumenti concessi
19 febbraio 2019	Italiano	Dizionario della lingua italiana
28 febbraio 2019	Lingua Inglese - Discipline turistiche e aziendali	Dizionario bilingue (italiano-inglese) Calcolatrice
26 marzo 2019	Italiano	Dizionario della lingua italiana
02 aprile 2019	Lingua Inglese - Discipline turistiche e aziendali	Dizionario bilingue (italiano-inglese) Calcolatrice

Per le griglie di valutazione adottate si rimanda alle schede allegate.

RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: **Matematica**

Docente: Laudano Stefania

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Ripasso: Definizione di funzione. Definizione e determinazione del dominio. Intervalli e intorno. Concetto e definizione dell'operazione di limite. **Limiti:** Teoremi sui limiti. Teoremi per il calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte. Concetto di continuità. Punti di discontinuità. **Derivate:** Concetto e calcolo della derivata in un punto e suo significato geometrico. Calcolo della funzione derivata con l'uso dei teoremi di derivazione. Intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e assoluti, flessi. Concavità e convessità di una funzione. **Studio di funzioni:** Rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, seguendo lo schema: Dominio, studio del segno, ricerca asintoti, crescita, decrescenza, massimi e minimi attraverso lo studio della derivata prima, concavità, convessità e flessi attraverso lo studio della derivata seconda, grafico.

Matematica finanziaria: Le operazioni finanziarie, la capitalizzazione semplice e composta, i regimi di sconto: commerciale, razionale, composto.

Statistica descrittiva e Calcolo combinatorio: Concetto e calcolo della media aritmetica, moda, mediana e varianza di una distribuzione; Concetto e calcolo attraverso semplici problemi di combinazioni, Disposizioni e Permutazioni.

Probabilità: Concetto e calcolo attraverso semplici problemi della probabilità di un evento, della probabilità condizionata.

Abilità

- Comprensione del testo analizzato e correttezza del calcolo effettuato
- Saper verificare e/o risolvere un limite
- Saper individuare l'equazione degli asintoti e gli intervalli di positività e negatività della funzione
- Saper trovare i punti d'incontro con gli assi
- Saper tracciare il grafico probabile della funzione
- Saper applicare i teoremi di derivazione
- Saper individuare gli intervalli in cui la $f(x)$ cresce o decresce, è concava o convessa, saper individuare i punti di massimo, minimo e flesso
- Saper collegare ed interpretare i risultati delle diverse operazioni fatte sulla funzione
- Saper tracciare il grafico della funzione
- Saper individuare i diversi soggetti economici in un'operazione finanziaria
- Saper distinguere operazioni di capitalizzazione da quelle di attualizzazione
- Saper formalizzare e risolvere problemi di natura finanziaria
- Saper comprendere il testo di un problema di calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità e saperlo quindi risolvere

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Metodologie e strumenti

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Domande dal posto e alla lavagna
- Risoluzione guidata di numerosi esercizi
- Lavagna, calcolatrice, fotocopie
- Libri di testo adottati: “Matematica.rosso” vol. 4 – “Elementi di matematica finanziaria” vol. R di M. Bergamini, a. Trifone, G. Barozzi ed. Zanichelli

Tipologie di verifica

Sono state svolte in classe numerose verifiche scritte aventi per oggetto tutti gli argomenti trattati ed alcune verifiche orali alla lavagna.

Attività di recupero

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere e lo sportello didattico a richiesta.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Contenuti grammaticali

Ripasso dei principali argomenti trattati nei precedenti anni scolastici e nuovi contenuti:

- Coniugazione ed uso dei tempi del passato indicativo
- Coniugazione ed uso del presente congiuntivo
- Imperativo affermativo e negativo
- Aggettivi che cambiano significato a seconda dell'uso con *ser* o *estar*
- Perifrasi verbali
- Futuro regolare
- Uso del condizionale
- Congiuntivo imperfetto
- Uso dei modi e tempi verbali nelle subordinate causali e finali.

Cultura e civiltà

- La Celestina:
 - Trama dell'opera e analisi dei primi 6 tratados
 - Fernando De Rojas
 - El origen de La Celestina
 - Segunda mitad de 1400 y primera mitad del siglo XVI (Reconquista de Granada)
 - La España mágica y supersticiosa
- La segunda República y la Guerra Civil
- El régimen franquista
- La transición hacia la democracia
- Historia contemporánea “Del milagro económico a la crisis 2011” (presidentes Zapatero y Rajoy)
- Cenni: industria española de la moda Inditex (sector téxtil) y otros sectores
- Descrizione - analisi dell'opera “El Guernica”, Pablo Picasso
- El Surrealismo: orígenes, fuentes de inspiración, principales recursos utilizados por los artistas
 - Análisis obras de Salvador Dalí y descripción: “Sueno causado por el vuelo ...”, “La persistencia de la memoria”
- Diferentes tipos de hoteles: los paradores de turismo
- Las islas españolas: las Baleares, las Canarias. El efecto del turismo.
- La Corrida y los San Firmines.

Abilità

- Parlare di azioni recenti e del passato
- Mettere in relazione più momenti del passato
- Usare in modo corretto tutti i tempi del passato studiati
- Esprimere la durata di un'azione o situazione
- Dare ordini e istruzioni
- informare sull'ubicazione di un luogo
- Richiedere la prestazione di un servizio
- Parlare del tempo atmosferico
- Identificare persone o cose
- Organizzare un racconto, un testo
- Esprimere azioni future
- Chiedere e dare consigli
- Parlare di caratteristiche di cose e persone
- Esprimere opinioni e argomentarle
- Esprimere dubbi
- Formulare ipotesi
- Capire i testi di cultura e civiltà proposti, conoscerne i contenuti e saperli esporre usando lessico e sintassi corretti
- Esprimere opinioni e commentare argomenti di attualità

Competenze

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire nei diversi ambiti, finalizzando la competenza comunicativa a livello B1

Metodologie e strumenti utilizzati

Metodi

Le attività vengono svolte in lingua spagnola, con lezioni frontali e/o interattive, secondo un approccio comunicativo, attraverso attività di simulazione, comprensione e analisi del testo, esposizione, interazione o coinvolgendo tutta la classe.

Mezzi

Testi in adozione: *Qué me cuentas de nuevo vol. 2* di C. Ramos, M. S Santos, M. Santos, ed De Agostini;; fotocopie da materiale autentico, materiale audio e video.

Tipologie di verifica

Prove scritte

- risposte a domande aperte
- traduzione e produzione
- redazione-completamento lettere commerciali

Prove orali

- esposizione orale dei contenuti studiati riguardanti la cultura e la civiltà
- risposte a precisi quesiti posti dall'insegnante
- collegamenti e comparazioni tra contenuti diversi

Attività di recupero

Nel corso dell'anno è stato effettuato costantemente il recupero in itinere, ma non attività di sportello didattico.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Modulo 0 - Ripasso del programma della classe quarta relativamente alla contabilità base

Scritture contabili su: Acquisti; Vendite; Personale; Liquidazione IVA; Ratei e risconti

Modulo A – Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1 – L'analisi dei costi

Cosa si intende per costo?

Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo?

Come si classificano i costi?

Come si rappresentano graficamente i costi fissi?

Come si rappresentano graficamente i costi variabili?

Come si calcola il costo totale?

Lezione 2 – il controllo dei costi: il direct costing

In cosa consiste il metodo del direct costing?

Come si valuta la redditività di diversi prodotti?

Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico?

Lezione 3 – il controllo dei costi: il full costing

In cosa consiste il metodo del full costing?

Che cosa sono le configurazioni di costo?

Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica?

Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo?

Lezione 4 – il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)

In cosa consiste il metodo dell'ABC?

Quando è conveniente usare il metodo dell'ABC?

Lezione 5 – L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

In che cosa consiste la break even analysis?

Come si rappresenta graficamente il BEP?

Com'è possibile modificare il BEP?

Come si calcola il BEP nelle aziende multi prodotto?

Lezione 6 – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Che cosa si intende per qualità in azienda?

Che cos'è la certificazione di qualità?

Quali sono le attività sistematiche che consentono di gestire la qualità?

Che cosa si intende per qualità nei servizi turistici?

Quale importanza riveste la qualità per le imprese turistiche?

Modulo B – Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Lezione 1 – L'attività dei tour operator

Chi sono i tour operator?

In che cosa consiste l'attività di un tour operator?

Come vengono realizzati i pacchetti turistici?

In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo?

In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo?

Quali sono i principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici?

Che cosa si intende per contratto di allotment?

Quali sono le clausole più frequenti che caratterizzano i contratti di allotment?

Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno?

In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo?

Lezione 2 – il prezzo di un pacchetto turistico

Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico?

Come si determina il prezzo di vendita con il metodo del full costing?

Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV?

In che cosa consiste il metodo del break even point?

Che cosa consente di determinare il metodo del break even point?

Lezione 3 – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici?

Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator?

Come si perfeziona la vendita di un pacchetto turistico?

In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio?

In che cosa consiste la fase del controllo?

Lezione 4 – Il business travel

Che cosa si intende per business travel?

Che cos'è un viaggio incentive?

Che cosa si intende per eventi aggregativi?

Qual è l'importanza del prodotto congressuale per una località?

Quali sono le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei business travel?

Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso?

Qual è la situazione del mercato congressuale italiano?

Modulo C – Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1 – La pianificazione strategica

In che cosa consiste il sistema di pianificazione e controllo?

Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa?

Come si analizza l'ambiente esterno?

Come si analizza l'ambiente interno?

Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali?

Lezione 2 – Le strategie aziendali e i piani aziendali

Quali sono le strategie aziendali complessive?

Quali sono le strategie aziendali competitive?

Che cosa sono i piani aziendali?

Lezione 3 – Il business plan

Che cos'è il business plan?

Qual è il contenuto di un business plan?

Lezione 4 – Il budget

Che cos'è il budget?

Come si predispongono i budget operativi?

Come si predispongono il budget aziendale?

Lezione 5 – L'analisi degli scostamenti (cenni)

In che cosa consiste l'analisi degli scostamenti?

Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi?

Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?

Modulo D – Marketing Territoriale

Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica?

Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica?

Perché è utile fare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica?

Perché è importante valorizzare il turismo sostenibile?

Che cosa si intende per prodotto/destinazione?

Che cosa si intende per marketing territoriale?

Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale?

Come possono gli enti pubblici svolgere un'efficace attività di marketing territoriale?

Quali sono le forme di aggregazioni tra gli operatori economici al fine di creare uno SLOT?

Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica?

Quali sono i fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio?

Quali sono i modelli dell'offerta di una destinazione turistica?

Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione?

In che cosa consiste l'analisi della concorrenza?

Quali strategie possono derivare dall'analisi della concorrenza?

Lezione 3 – I flussi turistici

Perché una destinazione turistica deve analizzare i flussi turistici?

Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici?

Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici?

Quali sono le tendenze evolutive della domanda turistica?

Lezione 4 – Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

Perché una destinazione turistica deve effettuare l'analisi SWOT?

Quali possono essere i punti di forza di un territorio?

Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio?

Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza?

Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce?

Com'è possibile conseguire una posizione strategica di successo?

Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento?

Come può posizionarsi una destinazione turistica?

Lezione 5 – Il piano di marketing territoriale

Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione?

Perché per una destinazione turistica è importante dotarsi di un brand territoriale?

Quali strumenti di comunicazione e promozione può utilizzare una destinazione turistica?

Quali strumenti di comunicazione e promozione online può adottare una destinazione turistica?

Perché una destinazione turistica deve attuare la strategia di Customer Relationship Management (CRM)?

Quali strumenti di CRM può adottare una destinazione turistica nella fase dell'accoglienza?

Che cos'è un piano di marketing territoriale?

Modulo E – Verso il mondo del lavoro (cenni)

Lezione 1 – Il curriculum vitae e la lettera di presentazione

Che cos'è il curriculum vitae?

Qual è il contenuto del curriculum vitae?

Che cos'è l'Europass Curriculum Vitae?

Che cos'è la lettera di presentazione?

Qual è il contenuto della lettera di presentazione?

Lezione 2 – Il colloquio di lavoro

In che cosa consiste il colloquio di lavoro?

Come si svolge un colloquio di lavoro individuale?

Come si svolge un colloquio di lavoro di gruppo?

Abilità

Modulo 0: Effettuare correttamente le scritture contabili - Riconoscere e interpretare le situazioni propedeutiche alle rilevazioni contabili

Modulo A: Effettuare il controllo dei costi sostenibili dalle aziende turistiche attraverso le varie metodologie applicabili

Modulo B: Definire l'attività di un T. O. e, quindi, ideare, realizzare e sviluppare un pacchetto turistico a catalogo; saper calcolare e, quindi, fissare il prezzo di un pacchetto turistico con B. E. P. e full costing; individuare le strategie di marketing più adatte per la vendita di pacchetti turistici; definire il business travel, il viaggio incentive e gli eventi aggregativi ed il personale che se ne occupa.

Modulo C: Redigere: Business Plan e Budget anche con scarsità di informazioni; analizzare l'ambiente interno ed esterno per definire al meglio sia l'orientamento sia le strategie dell'impresa turistica

Modulo D: Rappresentare graficamente un ciclo di vita di una località turistica; collocare opportunamente gli enti pubblici territoriali all'interno delle strategie di marketing territoriali; effettuare l'analisi SWOT della propria azienda turistica e metterla a confronto con l'analisi PEST; calcolare i flussi turistici e metterli in relazione con: Analisi SWOT e PEST; CRM; Ciclo di vita; Enti pubblici territoriali

Modulo E: Redigere un CV Europeo.

Competenze

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico
2. Individuare le strategie migliori e più adatte per la risoluzione dei problemi
3. Redigere i principali documenti alla base della creazione di un'impresa turistica (business plan, budget, piano di marketing)
4. Redigere relazioni relative all'analisi dei costi e degli scostamenti
5. Progettare e presentare prodotti turistici e relativi prezzi
6. Individuare e analizzare i fattori di attrazione di una località turistica legati a flussi turistici e marketing territoriale in generale
7. Redigere un CV in formato Europeo

Metodologie e strumenti

- 1) Libro di testo in adozione:
Giorgio Campagna, Vito Loconsole – Scelta Turismo vol. 3, Tramontana, Milano, 2016
- 2) Lezione frontale e dialogata
- 3) Esercizi in classe
- 4) Brainstorming
- 5) Cooperative learning
- 6) Materiale fornito dal docente

Tipologie di verifica

Verifiche scritte e orali

Attività di recupero

Chiarimenti e consolidamento forniti in itinere su richiesta degli studenti.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Ripasso del periodo BAROCCO e ROCOCO'

Tempi di attuazione: ore 6

Caratteri generali del Barocco; Bernini (cenni biografici, *La Roma Barocca: Estasi di Santa Teresa, Colonnato di San Pietro, Baldacchino di San Pietro*) **Caravaggio** (cenni biografici, *Canestra di frutta, Bacco, San Luigi dei Francesi, Morte della Vergine, David*).

Caratteri Generali del Rococò; Il rinnovamento artistico di Venezia; Tiepolo (cenni biografici, *Banchetto di Cleopatra, Sacrificio di Ifigenia*), **Longhi** (cenni biografici, *Il Rinoceronte*), **Vedutismo** (caratteri generali).

IL NEOCLASSICISMO

Tempi di attuazione: ore 6

Caratteri generali Neoclassicismo; Le teorie di Winkelmann; Canova (cenni biografici, *Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a M. Cristina d'Austria*), **David** (cenni biografici, *Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat*).

IL ROMANTICISMO

Tempi di attuazione: ore 6

Caratteri generali dell'estetica romantica: il pittoresco e il sublime (cenni sulle opere di **Caspar, Constable, Turner, Füssli, Morris**), **Gericault** (cenni biografici, *La zattera della Medusa*) **Delacorix** (cenni biografici, *La Libertà guida il popolo*) **Hayez** (cenni biografici, *Il Bacio*), **Goya** (cenni biografici, *Fucilazioni del 3 maggio*).

IL REALISMO

Tempi di attuazione: ore 4

G. Courbet (cenni biografici, *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*) I **Macchiaioli**: caratteristiche generali del movimento, **Fattori** (cenni biografici, *La rotonda dei bagni Palmieri, Lo Staffato*), **Signorini** (cenni biografici, *L'alzaia, La sala delle agitate al San Bonifazio*), **L'architettura del ferro in Europa** (*Crystal Palace, Tour Eiffel*)

L'IMPRESSIONISMO

Tempi di attuazione: ore 4

Caratteri generali dell'Impressionismo, tecniche, stile, influenze; **Manet** (cenni biografici, *Colazione sull'erba, Olympia*), **Monet** (cenni biografici, *Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen*), **Dégas** (cenni biografici, *L'assenzio, La lezione di danza*), **Renoir** (cenni biografici, *Le Mulin De La Galette, La colazione dei canottieri*).

IL POSTIMPRESSIONISMO

Tempi di attuazione: ore 4

Caratteri delle tendenze postimpressioniste **Cézanne** (cenni biografici, *I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire*) **Seurat** (cenni biografici, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*), **Gauguin** (cenni biografici, *La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*) **Van Gogh** (cenni biografici, *Autoritratto con orecchio bendato, Notte Stellata, Campo di grano con voli di corvi*) **Lautrec** (cenni biografici, *Al Moulin Rouge, La toilette*).

ART NOUVEAU

Tempi di attuazione: ore 6

L'Art Nouveau (caratteri generali in Europa, Secessione viennese), **Klimt** (cenni biografici, *Giuditta I e II, Pannelli per l'Università di Vienna, Fregio di Beethoven*) **Gaudì**, (cenni biografici, *Casa Batllò, Casa Milà, Sagrada Família*).

LE AVANGUARDIE STORICHE

Tempi di attuazione: ore 14

Premessa e Introduzione. **Espressionismo francese e tedesco**: i Fauves e Die Brücke. Premessa: **Munch** (cenni biografici, *Angoscia, L'urlo, Pubertà*); **Matisse** (cenni biografici, *Donna con cappello, La stanza rossa, La Danza*).

(Argomenti che verranno svolti fino al termine delle lezioni)

Cubismo: **Picasso** (cenni biografici, *Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia, Guernica*), **Braque** (*Il Portoghese, Nature morte aux banderillas*).

Futurismo: i Manifesti, l'estetica futurista, **Boccioni** (cenni biografici, *Città che sale, La strada che entra nella casa, Forme uniche di continuità nello spazio*) **Balla** (cenni biografici, *Dinamismo di un cane a guinzaglio, Velocità astratta*) **Depero** (cenni biografici, *la Casa d'Arte di Rovereto*).

Astrattismo: Premessa e differenze tra Lirico e Geometrico. **Kandinskij** (cenni biografici, *Senza Titolo-Primo acquerello astratto, Composizione 7*) **Mondrian** (cenni biografici, *Composizione con rosso, giallo e blu, Broadway Boogie-Woogie*)

Dadaismo: caratteri generali, **Duchamp** (*Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q.*).

Surrealismo e Metafisica: caratteri generali, **Magritte** (cenni biografici, *L'impero della luce, La voce dell'aria*), **Dalì** (*La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape*)

Abilità

Leggere l'opera d'arte in relazione al suo contesto storico culturale e alla committenza, individuandone le componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche.

Delineare la storia dell'arte italiana e straniera, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.

Individuare il soggetto e l'iconografia di un'opera. Usare la terminologia specifica della disciplina. Avere un metodo di studio. Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate. Collocare cronologicamente un oggetto in una fase storica.

Sapere fare confronti tra due oggetti o simili o opposti stilisticamente. Riconoscere i materiali e le tecniche.

Competenze

Riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore; riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e rilevarne le potenzialità di comunicare messaggi universali; riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche.

Metodologie e strumenti

Brain-storming per verificare le conoscenze culturali di base degli alunni. Lezioni partecipate volte a presentare e contestualizzare i principali periodi artistici e storici oggetto di analisi. Esercitazioni di analisi e contestualizzazione storica delle opere analizzate in classe. Nell'organizzare l'articolazione dei contenuti l'insegnante ha favorito collegamenti con altre discipline umanistiche e scientifiche. Uso di strumenti audiovisivi, LIM, laboratorio informatico, risorse on-line: video, immagini, parti di documentari.

Tipologie di verifica

Le verifiche si sono svolte sia in modalità scritta (verifiche strutturate e/o semistrutturate) che orale.

Attività di recupero

I recuperi sono stati svolti in itinere

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Modulo 1. Naturalismo e Verismo

- Il Naturalismo e il Verismo(pag.8-13)
 - E. Zolà, da *“Il romanzo sperimentale”*, *“osservazione e sperimentazione”*(pag. 19)
 - E. Zolà, da *“L'Assommoir”*, *“Gervasia all'Assommoir”*(pag. 23-30)
 - G. Verga, le opere e la poetica (pag. 56-69), *“Verga e la questione meridionale”* (pag. 58-59)
 - G. Verga, da *“Vita dei campi”*, *“la lupa”*(pag. 72-75), *“Fantasticherie”* (pag. 77-81).
 - G. Verga, da *“I Malavoglia”*, *“Prefazione”*(pag. 88-89), *“La famiglia Malavoglia”* (pag. 91-93) *“L'arrivo e l'addio di 'Ntoni”* (pag. 97-99).
 - G. Verga, da *“Novelle rusticane”*, *“La roba”*(pag.103-106); *“Libertà”*(pag. 110-114).
 - G. Verga, da *“Mastro-don Gesualdo”*, *“l'addio alla roba”* (pag. 119-120), *“la morte di Gesualdo”* (pag. 122-125).
- Le tecniche narrative di Verga (pag.95), *“il discorso indiretto libero e “coro” di voci”*(pag.96)

Modulo 2. Simbolismo, Estetismo e Decadentismo.

- L'affermarsi di una nuova sensibilità, Il Simbolismo, l'Estetismo, il Decadentismo(pag.162-168).
- C. Baudelaire, *I fiori del male*, *“Spleen”* (pag.180);
testo di critica *“Baudelaire contro il perbenismo borghese”* (pag. 184).
- L'estetismo (pag, 210).

Modulo 3. Il Decadentismo, D'Annunzio e Pascoli.

- G. D'Annunzio, la vita, le opere, la poetica (pag. 270-281); *“le imprese di D'Annunzio combattente”*(pag.270-271).
- G. D'Annunzio, da *Il piacere*, *“il ritratto di un esteta”* (pag. 284); *“il verso è tutto”* (pag. 288).
- G. D'Annunzio, dalle *“Laudi”*, *“l'Alcyone”*, *“La pioggia nel pineto”* (pag. 310-313); *“La sera fiesolana”* (pag. 305-308).
- G.Pascoli, la vita, le opere, la poetica (212-220).
- *Pascoli e i pittori impressionisti* (pag. 220-221).
testo di critica *“Pascoli e i pittori impressionisti”*(pag. 220-221)
- G. Pascoli, da *“Myricae”*: *“Lavandare”* (pag.230), *“X Agosto”* (pag. 232); dai *“Canti di Castelvecchio”*, *“il gelsomino notturno”* (pag. 257-258); dai *Primi poemetti*, *“Italy”* (pag.261-263).

Modulo 3. Le Avanguardie, Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Le Avanguardie storiche (pag. 412-421).

- F. T. Marinetti, *“Manifesto del Futurismo”* (pag. 425)

Modulo 4. Prosa e poesia nella prima metà del Novecento

- Svevo e la figura dell'inetto. L'autore, le opere, la poetica (pag. 448-452).
- Svevo, da *La coscienza di Zeno*, *“Prefazione e Preambolo”* (pag. 470-471); *“L'ultima sigaretta”* (pag. 473-476); *“un rapporto conflittuale”* (pag. 478-484). Tecniche narrative, *“l'io narrante”* e *“l'io narrato”*(pag. 486). L'inetitudine di Zeno (pag. 487). *“Una catastrofe inaudita”* (pag. 488-489).
- L. Pirandello, *la crisi dell'individuo. La vita, le opere e la poetica* (pag. 496-510).
- L. Pirandello, *“L'umorismo, il sentimento del contrario”*, (pag. 515-516).

- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, “Premessa” (pag. 522-524), “*premesse seconda (filosofica) a mo' di scusa*” (pag.525-527).
- L. Pirandello, da *Novelle per un anno*, “*La patente*” (pag. 542-547); *il treno ha fischiato*” (pag. 550-555).
- L. Pirandello, da *Uno, nessuno e centomila*, “*Salute!*” (pag. 558-560).

Risultano in corso di svolgimento parte del modulo 4 e i moduli 5 e 6.

Modulo 5. La letteratura dal Fascismo al Neorealismo

- G. Ungaretti, *la vita, le opere, la poetica* (pag. 590-596).
- G. Ungaretti, da” *L'allegria*”, “*Veglia*” (pag. 605); “*Fratelli*” (pag. 607); “*I fiumi*” (pag. 613).
- U. Saba e il “*Canzoniere*”, *la vita, le opere, la poetica* (pag. 734- 743)
- U. Saba, “*Il Canzoniere*”, “*Trieste*” (pag. 746); “*Teatro degli Artigianelli*” (pag. 758).

Il Neorealismo. La narrativa della Resistenza e del dopoguerra: cenni

Abilità

- Parafrasare in modo corretto un testo in prosa e/o in poesia
- Collocare opere ed autori nel contesto storico-culturale
- Conoscere il contenuto dei testi
- Definire le scelte espressive dell'autore
- Confrontare criticamente l'opera dell'autore trattato con quella di altri autori conosciuti
- Cogliere criticamente le problematiche dell'attività poetica e narrativa degli autori studiati

Competenze

- 1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali e produrre testi di vario tipo.
- 2) Analizzare, contestualizzare e interpretare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario e culturale italiano dalla prima metà dell'Ottocento al Novecento.
- 3) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura guidata
- Analisi e confronto di testi.

Tipologie di verifica

Verifiche orali formative e sommative.

Attività di recupero

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati recuperi in itinere e al termine delle singole U.D.

Attività di approfondimento

Sono stati approfonditi alcuni aspetti della figura e delle opere di Svevo durante la visita d'istruzione a Trieste del 30 aprile 2019 sul tema “**sulle tracce di Svevo e le molte memorie di Trieste**”. Gli allievi hanno organizzato un itinerario turistico della città, in cui, accanto ai luoghi sveviani e a Trieste delle opere di Svevo, è stata intrecciata una ricostruzione storica della città attraverso gli edifici simbolo del capoluogo giuliano. Durante la visita d'istruzione ne hanno svolto l'esposizione ai compagni delle altre sezioni partecipi alla visita.

Programma svolto

Modulo 1. L'inizio del "secolo delle masse" • Il mondo all'inizio del Novecento • L'Italia all'inizio del Novecento (un paese in trasformazione) l'età giolittiana, la politica estera e la guerra in Libia.

Modulo 2. Dalla prima guerra mondiale alla crisi del 1929. La grande guerra, "l'inizio della guerra, l'Italia in guerra, un nuovo tipo di guerra, il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti. La guerra italiana, la fine della guerra.

Modulo 3. Il primo dopoguerra e la grande crisi. • I problemi del dopoguerra. • Il dopoguerra degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar • il dopoguerra negli Stati Uniti • 1929: la grande crisi economica, la speculazione in Borsa e la crisi del 1929. Il New Deal.

Modulo 4. L'età dei totalitarismi • le origini del fascismo, il dopoguerra in Italia, il biennio rosso, i partiti nel dopoguerra, un nuovo soggetto politico: il fascismo, i fascisti al potere, Mussolini e la costruzione della dittatura. • la Russia dalla Rivoluzione allo Stalinismo. • Il nazionalsocialismo in Germania, l'ascesa al potere di Hitler, lo Stato totalitario nazista, la politica economica e la spinta verso la guerra. • Il regime fascista: l'organizzazione del regime, il partito unico, l'antifascismo, la politica culturale e sociale, la politica economica, la politica estera.

Modulo 5. La seconda guerra mondiale. Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale, il Giappone e la Cina negli anni Trenta. La Guerra di Spagna e il nuovo assetto dell'Europa. Lo spazio vitale e l'*appeasement*.

• Una guerra totale, la travolgente offensiva tedesca, l'intervento italiano, la guerra totale, Pearl Harbour e l'intervento americano, lo sterminio degli ebrei. Le prime sconfitte dell'Asse, il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia, la fine della guerra.

• L'entrata in guerra dell'Italia, la svolta del 1941. • Le vittorie degli alleati. • La Resistenza in Europa e in Italia. • La fine della guerra in Italia. • Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa.

Modulo 4. La guerra fredda. Est e Ovest negli anni Cinquanta-Settanta. • Il secondo dopoguerra. • Il piano Marshall, il bipolarismo.

In corso di svolgimento i seguenti argomenti

• *la Guerra fredda* • *l'Italia postbellica (la ricostruzione): cenni*

Abilità

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per la comprensione del presente
- Acquisire un lessico specifico e concetti significativi.
- Sapersi orientare sulle principali vicende politiche, economiche e culturali del Novecento.

Competenze

1. Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

2. Individuare trasformazioni e mutamenti nei sistemi economici e sociali contestualizzando le innovazioni scientifico-tecnologiche.

Metodologie e strumenti

- Lezioni frontali.
- Lettura di documenti storici.
- Manuale in adozione Cartine.
- *Risorse della rete*

Attività di approfondimento

Sono state approfondite alcune tematiche legate alla storia contemporanea attraverso i seguenti eventi:

- 13 marzo 2019, la classe ha partecipato alla conferenza in Sala Comunale dal tema “**la ricostruzione dopo l’esodo**”, relatori Prof.re Cuk- Vicepresidente nazionale Associazione Venezia Giulia e Dalmazia e Luca Urizio- Presidente della Lega Nazionale di Gorizia.

-30 aprile 2019, visita d'istruzione a Trieste dove, nel corso della visita, gli allievi hanno visitato il **Museo della comunità istriano-giuliano-dalmata**, la **risiera di San Sabba** e la **foiba di Basovizza**.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

- L'apprendimento motorio, le capacità coordinative, i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale: il fitness, la ginnastica dolce, il controllo della postura e della salute, gli esercizi antalgici.
- Esercizi individuali, a coppie, in gruppo e a squadre per migliorare le capacità motorie di resistenza, forza e velocità.
- Esercizi per incrementare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare.
- Esercitazioni per discriminare le percezioni sensoriali.
- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi per affinare le capacità coordinative, in particolare equilibrio, ritmo, coordinazione globale e segmentaria ed esercizi per aumentare il bagaglio delle abilità motorie.
- Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento tramite circuiti e percorsi a tema.
- Le regole degli sport praticati, le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato, il regolamento tecnico degli sport che pratica, il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni.
- Attività per conoscere le potenzialità e i benefici del movimento.
- Aspetti relazionali a scuola, collaborazione, ascolto-attenzione, metodo di lavoro, disciplina e responsabilità in classe e in palestra., rispetto del patto educativo con particolare insistenza sull'essere corretti e sull'essere veramente presenti e concentrati.
- Attività di scherma con i referenti della "A.s.d scherma Victoria" di Pordenone.

Abilità

- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.
- Assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità, rielaborare e riprodurre gesti motori complessi.
- Applicare e rispettare le regole.
- Conoscere i benefici dell'attività motoria sugli apparati, intervenire in caso di piccoli traumi, saper intervenire in caso di emergenza.
- Applicare schemi ed azioni di movimento per risolvere in modo originale e creativo un problema motorio.
- Mettere in atto comportamenti leali. Collaborare e partecipare in modo positivo. Imparare ad ascoltare. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a casa, per strada, a scuola. Rispettare l'insegnante, i materiali e gli spazi della scuola.

Competenze

- Comunicare, imparare a imparare, progettare.
- Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione.
- Progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità di un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche.
- Progettare e proporre ai compagni una sequenza di esercizi di preatletismo allo scopo di migliorare, la reattività e la velocità gestuale.

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e proporre, a livello individuale o di gruppo, modalità operative che mettano in evidenza tali aspetti.
- Autovalutazione inerente alla percezione sensoriale, coordinazione ed espressività corporea.
- Evidenziare gli aspetti positivi e negativi collegandoli alla sfera etica, morale, sociale ecc.

Metodologie e strumenti

Metodo diretto e indiretto, lezioni frontali e lavori di gruppo, problem solving. Attrezzature presenti in palestra e attrezzature delle società esterne che hanno svolto le attività in orario curriculare, spazi all'aperto, dispense e il libro di testo, conferenze con esperti esterni, gps e lim.

Tipologie di verifica

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche pratiche mentre nel secondo quadrimestre due verifiche pratiche e una teorica. La valutazione ha tenuto conto oltre che dei risultati, anche della partecipazione, dell'interesse, della motivazione, dell'impegno, del rispetto delle regole e dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Si è fatto riferimento al prospetto dei criteri di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità deliberato dal Collegio dei Docenti. Verifiche pratiche a conclusione di ogni modulo svolto. Riguardo agli alunni esonerati totalmente o parzialmente dalle attività, sono stati e saranno effettuati test scritti e questionari.

Attività di recupero

Attività di recupero in itinere, ove necessario.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe:

Omissis

Programma svolto

- Etica e bioetica: definizione e principi della bioetica; alcuni modelli etici contemporanei; discussione e confronto tra le grandi religioni su temi bioetici
- Religioni e dialogo: alcuni cenni sui problemi ecologici e la salvaguardia del creato

Abilità:

- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e affettive; motivare le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- Ricondurre le principali problematiche sulla vita derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione; confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico

Competenze:

- Comprendere le varie problematiche relative alla vita umana; conoscere alcuni documenti della Chiesa riguardo i temi di bioetica proposti; confrontare la posizione delle religioni in merito ai temi trattati

Metodologie e strumenti:

Lezioni frontali, schede di lavoro, testi biblici e del Magistero, dialoghi di approfondimento, testo in uso: "Itinerari 2.0" di M. Contadini, ed.LDC

Criteri di valutazione:

Osservazioni sistematiche circa l'interesse, l'attenzione e la partecipazione. Per le valutazioni l'IRC si avvale di un giudizio riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae in base all'art. 309, c. 4, del DLs 297/94. In virtù del DPR 275/99, art. 4, c. 4, nelle riunioni di Materia si è deciso per la seguente scala di giudizio:

- non sufficiente - sufficiente - discreto - buono - distinto - ottimo

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato al ripasso di alcuni argomenti grammaticali e culturali del programma relativo alla classe 4^a contenuti nel libro di testo Kurz und Gut vol. B di C. Catani, H. Greiner, E. Pedrelli, C. Wolffhardt (Ed. Zanichelli). Sono stati ripassati i seguenti argomenti: l'uso del pronome relativo, le frasi indirette, le frasi infinitive e i verbi a reggenza fissa.

Microlingua Tourismus

Berufliche Kompetenzen (Libro di testo di T. Pierucci e A. Fazzi „Reisezeit neu“ Loescher Editore e fotocopie tratte dal testo “Ziele” ed. HOEPLI)

Korrespondenz

- + Die Anfrage (materiale in fotocopia)
- + Das Angebot (materiale in fotocopia)
- + Die Reservierung /Buchung (materiale in fotocopia)
- + Die Bestätigung und die Bestätigung der Reservierung (materiale in fotocopia)
- + Gegenangebote /negative Antwort (materiale in fotocopia)
- + Annullierung und Umbuchung (materiale in fotocopia)
- + Wortschatz zum Reiseprogramm (da Reisezeit *neu* p.201)
- + Reiseprogramm in Stichwörtern: Sizilien - Rundfahrt (materiale in fotocopia)

Approfondimenti in fotocopia: (*Deutsch für das Abitur. Lernmaterialien zum Themenbereich Tourismus*)

- + Die Geschichte des Tourismus
- + Die Entwicklung des modernen Tourismus in Deutschland
- + Sanfter Tourismus
- + Hartes Reisen vs sanftes Reisen
- + Thermalismus
- + Die Thermen in Venetien
- + Die Euganeischen Thermen
- + Abano Terme
- + Bibione: die Thermen
- + Costa Kreuzfahrten

Landeskunde (argomenti di civiltà)

Alcuni dei temi di civiltà tedesca sono stati svolti dal testo in adozione “Die Deutsche Welt” di Cinzia Medaglia (Loescher Editore); per gli altri temi agli alunni è stato fornito del materiale in fotocopia.

Texte nach Wahl

Geschichte

- Bismarck und die Einheit (pag. 70 – 71)
- Der Nationalsozialismus (pag. 72 -73)
- Die BRD und die DDR (pag. 74 -75)
- Der Mauerfall (pag. 76 -77)

Geografie

- Deutschland physikalisch (Landschaften, Flüsse, Seen und Berge)

Kunst

- Das Tryptichon der Großstadt von Otto Dix (Bildanalyse)

Fino al 15 maggio sono state effettuate 74 ore effettive di lezione (attività didattica, verifiche scritte e orali).

Abilità

1. Conoscere e saper usare il lessico e le strutture tipiche del linguaggio turistico.
2. Saper individuare il senso globale e le informazioni specifiche di un testo informativo di carattere generale o specifico;
3. Saper redigere una lettera commerciale su traccia, usando funzioni, lessico e struttura adeguate alla situazione proposta;
4. Saper relazionare per iscritto e oralmente relativamente agli argomenti trattati in forma semplice, lineare e sufficientemente corretta;
5. Saper schematizzare e rielaborare un testo;
6. Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura tedesca e saper operare confronti con quella di appartenenza.

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi.
- Analizzare gli elementi di civiltà e discuterne.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.

Approccio

- Integrato

Metodo

- Metodo funzionale comunicativo.

Attività didattiche

- Lezioni partecipate e interattive;
- Comprensione e analisi di documenti;
- Esercizi di utilizzo contestualizzato del lessico presentato;
- Esercizi di fill-in, multiple choice, matching e completamento;
- Comprensione e composizione di lettere tecnico-commerciali;
- Questionari scritti e orali;
- Lavori a coppie e a piccoli gruppi;
- Conversazioni guidate e role-plays;
- Discussioni in plenum.

Strumenti

Testi in adozione:

- “Reisezeit *neu*” Deutsch für Tourismus di T. Pierucci e A. Fazzi (Loescher Editore)
- “Kurz und Gut” vol. B di C. Catani, H. Greiner, E. Pedrelli, C. Wolffhardt (Ed. Zanichelli)
- „Die Deutsche Welt” di Cinzia Medaglia (Loescher Editore)
- Documenti e ricerche tratti da internet, CD audio e video, materiali autentici, schede e fotocopie di argomenti tratti da altri libri di testo.

Tipologie di verifica

Le verifiche sono state continue e periodiche finalizzate allo specifico obiettivo da conseguire, di diversa tipologia:

- Composizioni, traccia di lettere commerciali; questionari e relazioni riguardanti gli argomenti di teoria (turismo-storia e civiltà) svolti durante l'anno scolastico.
- Esposizioni orali e produzione di composizioni sugli argomenti studiati.

Valutazione

I criteri di valutazione sono gli stessi decisi dal dipartimento di lingue ed esplicitati nel PTOF.

Attività di recupero

Durante tutto l'anno si è dato spazio al recupero in itinere e gli argomenti di micro lingua sono stati reiterati.

Le attività svolte a partire dal 16 maggio saranno finalizzate soprattutto al ripasso del programma svolto e al consolidamento delle abilità di produzione scritta e di esposizione orale.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Modulo 1: Istituzioni locali, nazionali e internazionali

Unità 1: Le istituzioni nazionali

- 1.1 Il Parlamento: composizione - Funzione legislativa e di indirizzo e controllo politico.
- 1.2 Il Presidente della Repubblica: ruolo - Elezione, supplenza e prerogative.
- 1.3 Il Governo: composizione e poteri- Formazione e crisi di Governo - Decreti legge e decreti legislativi.
- 1.4 La Corte costituzionale: composizione e ruolo- Giudizi di legittimità costituzionale; sui conflitti di attribuzione e d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica.

Unità 2: Le istituzioni locali

- 2.1 Le Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario: Gli organi e le funzioni delle Regioni.
- 2.2 Gli organi e le funzioni del Comune.

Unità 3: Le istituzioni internazionali

- 3.1 Gli organi dell'Unione Europea: composizioni e poteri.
- 3.2 L'ONU: finalità - Composizioni e funzioni degli organi.
- 3.3 Le fonti del diritto comunitario e del diritto internazionale.

Modulo 2: L'organizzazione pubblica del turismo

Unità 1: L'organizzazione nazionale del turismo

- 1.1 Tutela del turismo nella Costituzione e competenze in materia di turismo.
- 1.2 L'organizzazione statale: Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo - Conferenza nazionale del turismo - ENIT- ACI - CAI - Enti privati di rilevanza pubblica.
- 1.3 L'amministrazione periferica: ruolo delle Regioni, Comuni e Province in ambito turistico - APT e IAT.

Unità 2: L'organizzazione internazionale del turismo

- 2.1 La politica europea sul turismo
- 2.2 L'OMT

Modulo 3: La tutela dei beni culturali e ambientali

Unità 1: I beni culturali e la loro disciplina

- 1.1 Le fonti normative in materia culturale.
- 1.2 I beni culturali: tipologie - Tutela - Fruizione e valorizzazione.

Modulo 4: La tutela del consumatore

Unità 1: La tutela del turista

- 1.1 La Carta dei diritti del turista.
- 1.2 Danno da vacanza rovinata - Risarcimento del danno - Rappresentante del turista e procedura di mediazione.

Unità 2: La tutela dei viaggiatori

2.1 Il trasporto ferroviario

2.2 Il trasporto aereo

2.3 Il trasporto su strada

Abilità

Nel complesso, la classe è in grado di:

- individuare le funzioni assegnate degli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.
- Distinguere le funzioni delle Regioni e dei Comuni in ambito turistico.
- Definire le competenze degli organi europei e dell'Onu.
- Individuare i soggetti pubblici o privati, locali, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico.
- Cogliere le differenze tra le diverse tipologie di beni culturali riconoscendo le attività di tutela e di valorizzazione.
- Descrivere le linee generali della normativa a tutela del turista.

Competenze

Gli studenti, in modo diversificato, sono in grado di:

- individuare e accedere alla normativa civilistica e pubblicistica con particolare riferimento al settore turistico.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche dal punto di vista sociale e culturale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Metodologie e strumenti

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezione partecipata;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti operativi:

- Libro di testo: Il Turismo e le sue Regole - Tomo B - di Marco Capiluppi e Maria Giovanna D'Amelio - Ed. Tramontana;
- Costituzione italiana;
- Lim;
- Siti internet istituzionali.

Tipologie di verifica

Sono state adottate le seguenti prove di verifica:

- interrogazioni;
- prove scritte sostitutive dell'orale.

Attività di recupero

Nel corso dell'anno scolastico sono state attuate attività di recupero prevalentemente in itinere.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

1 - I FLUSSI DEL TURISMO INTERNAZIONALE

- ✓ Industria mondiale delle vacanze
- ✓ Destinazioni, motivazione, previsioni
- ✓ Turismo sostenibile e responsabile
- ✓ Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO
- ✓ WTO Storia del turismo

2 - L'ATTRATTIVA

- ✓ Giappone: tanti turisti giapponesi, pochi turisti in Giappone
- ✓ Siria e Giordania
- ✓ La cucina tipica: visitare un Paese con tutti i sensi
- ✓ Nord Africa: turismo fragile, i nuovi conflitti cambiano la geografia del turismo

3 - L'ACCESSIBILITÀ

- ✓ La geografia delle destinazioni si trasforma
- ✓ Gli hub aeroportuali
- ✓ I grandi treni turistici: crociere su rotaia: nord-america
- ✓ I ruoli delle donne nel turismo (cenni)

4 - L'INVENTIVA

- ✓ Il miracolo cinese
- ✓ La scommessa della Corea (raffronto tra Corea del Sud e Corea del Nord)
- ✓ Dubai e Abu Dhabi: destinazione si diventa
- ✓ Il turismo spaziale prove di futuro

5 - L'OSPITALITÀ

- ✓ I villaggi turistici
- ✓ Altri turismi, viaggiare 2.0
- ✓ Marocco : la rivitalizzazione del patrimonio architettonico

6 - GLI EVENTI

- ✓ Evento come prodotto turistico
- ✓ I grandi eventi: fiere internazionali e sport
- ✓ Il mediaturismo: fare di un set una meta turistica
- ✓ Eventi che lasciano il segno: sulle tracce di un passato condiviso

7 - LA SOSTENIBILITÀ

- ✓ Diverse categorie dell'ecoturismo
- ✓ L'Amazzonia
- ✓ Il Tibet
- ✓ L'la Patagonia
- ✓ Cambiamenti climatici e turismo

Abilità: Dimostrare di conoscere i contenuti del modulo. Esprimersi correttamente utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Saper identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare epoche e aree geografiche diverse. Riconoscere il valore del viaggio in contesti internazionali ed extra europei. Individuare le dinamiche che interessano gli operatori del settore turistico. Riconoscere le nuove dinamiche del settore turistico e il valore dei nuovi viaggiatori e dei nuovi mercati. Riconoscere l'importanza dei fattori geopolitici nell'individuazione di una meta turistica. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo nel mondo. Analizzare l'evoluzione storica dell'esperienza di viaggio e i movimenti turistici attuali. Essere consapevoli del rapporto uomo-ambiente, delle sue conseguenze, dell'importanza della biodiversità, della salvaguardia degli ecosistemi e della sostenibilità turistica e ambientale. Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. Leggere i caratteri del territorio attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche, storiche e il patrimonio culturale. Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e del paesaggio rurale in funzione dell'attività turistica. Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano ed europeo e mondiale. Conoscere il concetto di risorsa turistica e individuare strategie per la sua salvaguardia. Utilizzare fonti e dati statistici. Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per attività di studio, ricerca, gestione e realizzazione di progetti.

Competenze: • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare • riconoscere ed interpretare: • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico • i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica • i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse • analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile

Metodologie e strumenti: Lezione frontale partecipata. Uso di sintesi, schematizzazioni e mappe concettuali. Ripasso. Uso di testi di approfondimento. Uso di strumenti multimediali. Discussione in classe su fatti di attualità e momenti di confronto sulle proprie conoscenze. Lavori di gruppo. Laboratori di apprendimento cooperativo. Partecipazione a conferenze e visita a mostre, uscite didattiche sul territorio

Tipologie di verifica: Interrogazioni. Verifiche scritte. Approfondimenti in forma di ricerca. Realizzazione di itinerari Relazioni scritte su conferenze e visite d'istruzione. Presentazioni individuali o di gruppo, anche con l'ausilio strumenti digitali.

Attività di recupero: Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Dal testo in adozione “Go Travelling”, da fotocopie e da attività proposte dall’insegnante:

Module 5: **AROUND ITALY:**

Unit 1: Tourism promotion (from pg. 138 to pg. 149)

- The seven Ps of marketing
- Promoting Italy: destinations, places and offers
- Tourist organisations in Italy
- Italy at its best

Unit 2: Incoming tourism (to be completed)

- A long-lasting love (pg. 150)
- Visiting Italy (pg.151)
- Venice (pg. 162)
- Getting there and moving around (pg.163)
- Landmarks (from pg. 164 to pg. 167)
- Florence (from pg. 168 to 173)

Da fotocopie: (some of them are still to be completed)

- The Unesco: mission statement;
the Budapest declaration and the heritage: a gift from the past to the future
- Public organization of tourism (UNWTO)
- Universal declaration of human rights.
- Guernica
- Promoting destinations
- Promoting and selling tourism: effects of tourism;
key benefits of tourism; responsible tourism; negative impact of tourism
- Marketing in a digital world.
- How to plan an itinerary: a step by step guide. Amalfi coast
- Describing a region: Puglia and Salento
- A walking tour: Verona
- Cruise holidays
- Along the Brenta canal
- Albergo diffuso
- An urban resource: Milan
- Florence and Tuscany
- The lake of Garda
- The charm of Venice
- Vicenza and the Palladianism

Gli allievi, utilizzando anche power point e con approfondimenti personali hanno presentato nel corso dell'anno i seguenti itinerari:

- An Italian town
- Clauzetto and albergo diffuso.

Abilità

- 1- Conoscere e saper usare il lessico e le strutture tipiche del linguaggio in ambito turistico.
- 2- Individuare il senso globale e le informazioni specifiche di un testo informativo di carattere generale o specifico.
- 3- Redigere una lettera su traccia usando funzioni, lessico e strutture adeguate alla situazione proposta.
- 4- Saper relazionare per iscritto e oralmente relativamente agli argomenti trattati in forma semplice, lineare e sufficientemente corretta.
- 5- Saper schematizzare e rielaborare un testo.

Competenze

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state frontali e interattive. Le tipologie di attività presentate nel corso dell'anno sono state le seguenti: warm up, comprensione e analisi di testi, esercizi di utilizzo del lessico presentato, esercizi di fill in, multiple choice, matching e completamento; produzione di dialoghi su traccia; composizioni libere su un argomento dato; traduzioni simultanee su elementi noti; questionari orali e scritti.

Gli allievi hanno utilizzato il libro di testo in adozione: "Go Travelling": Student's Book, fotocopie prese da altre fonti ad integrazione degli argomenti svolti e CD.

Tipologie di verifica

Le verifiche proposte con regolarità nel corso dell'anno sono state di diverse tipologie:

1. Stesura di itinerari o brochure;
2. Questionari e relazioni riguardanti argomenti in ambito turistico e di civiltà svolti durante l'anno scolastico.
3. Comprensione di testi e relativi questionari.
4. Due simulazioni della seconda prova d'esame. La prima il 28/02/2019 e la seconda il 02/04/2019.

Attività di recupero

Ripasso e revisione sono stati costanti durante l'anno scolastico in orario curricolare. Gli alunni hanno inoltre potuto usufruire di attività di sportello ed incontri pomeridiani con l'insegnante per approfondire alcuni argomenti.

ALLEGATI

Tabella con i criteri di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità.

Tabella criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.

Proposte griglie di correzione delle prove d'esame.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto 2/3	Prova nulla
1° LIVELLO <u>VOTO 4</u>	Conoscenza – comprensione Ha conoscenze scarse e commette gravi errori nell'affrontare compiti semplici. Applicazione Non riesce ad applicare le conoscenze. Analisi – sintesi Non sa analizzare i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite. Rielaborazione – valutazione Non riesce ad elaborare i contenuti e non ha autonomia di giudizio. Abilità linguistiche ed espressive Commette errori nell'esposizione che ostacolano la comprensione del discorso. Coordinamento motorio Presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti.
2° LIVELLO <u>VOTO 5</u>	Conoscenza – comprensione Ha conoscenze frammentarie e superficiali; commette degli errori nell'affrontare compiti semplici. Applicazione Riesce ad applicare le conoscenze minime, ma incorrendo in errori non gravi. Analisi – sintesi Non sa analizzare con correttezza i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite. Rielaborazione – valutazione Fa fatica a rielaborare i contenuti ed ha modesta autonomia di giudizio; Abilità linguistiche ed espressive Commette errori non gravi nell'esposizione. Coordinamento motorio Presenta incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà nel coordinare i movimenti.
3° LIVELLO <u>VOTO 6</u>	Conoscenza – comprensione Possiede conoscenze a volte ripetitive e superficiali e commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti. Applicazione Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche errore. Analisi – sintesi E' in grado di analizzare i contenuti solo parzialmente; effettua sintesi parziali. Rielaborazione – valutazione É in grado di rielaborare i contenuti e di effettuare valutazioni autonome solo in modo parziale. Abilità linguistiche ed espressive Non sempre utilizza un linguaggio appropriato. Coordinamento motorio Usa gli strumenti con qualche difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio.
4° LIVELLO <u>VOTO 7</u>	Conoscenza – comprensione Ha conoscenze non sempre approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti. Applicazione Sa applicare le conoscenze pur incorrendo in qualche errore.

	<p>Analisi – sintesi Effettua analisi e sintesi anche se non approfonditamente.</p> <p>Rielaborazione – valutazione E' in grado di dimostrare capacità critiche.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Si esprime in genere con terminologie appropriate, anche se l'esposizione è poco fluida.</p> <p>Coordinamento motorio Usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio.</p>
<p>5°LIVELLO <u>VOTO 8</u></p>	<p>Conoscenza – comprensione Possiede conoscenze adeguate e non commette errori nell'esecuzione di compiti di una certa difficoltà.</p> <p>Applicazione Sa applicare le conoscenze.</p> <p>Analisi – sintesi Ha buone capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Rielaborazione – valutazione E' in grado di attuare valutazioni autonome.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa la lingua in modo appropriato, chiaro e corretto.</p> <p>Coordinamento motorio Usa in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti.</p>
<p>6° LIVELLO <u>VOTO 9/10</u></p>	<p>Conoscenza – comprensione Possiede conoscenze complete ed approfondite.</p> <p>Applicazione Sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti complessi.</p> <p>Analisi-sintesi Effettua analisi approfondite e sintetizza in modo corretto.</p> <p>Rielaborazione – valutazione Esprime autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Esprime con chiarezza ed usa correttamente le terminologie specifiche.</p> <p>Coordinamento motorio. E' autonomo nell'uso degli strumenti e coordinato nei movimenti.</p>

N.B. Per quanto attiene Scienze motorie e sportive, la valutazione terrà conto in modo diversificato degli aspetti pratici e teorici della disciplina.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10
Sempre puntuale e assiduo nella frequenza. Comportamento rispettoso delle regole e sempre corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante e propositiva al dialogo educativo.
9
Frequenza regolare e quasi sempre puntuale. Comportamento rispettoso delle regole e corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante al dialogo educativo.
8
Non sempre puntuale o frequenza non del tutto regolare. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole. Non sempre costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione generalmente adeguata al dialogo educativo.
7
Spesso non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, presenza di richiami del DS o note disciplinari. Non puntuale nell'esecuzione dei compiti. Ripetutamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione non adeguata o selettiva al dialogo educativo.
6
Non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni e mancanza di un successivo ravvedimento. Incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Scarsa partecipazione al dialogo educativo.
5
Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi anche non superiori a 15 giorni e mancanza di successivo ravvedimento. Saltuaria esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Inesistente partecipazione al dialogo educativo.
4-1
Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni motivati da: a) violazione della dignità e del rispetto della persona umana b) atti che comportino pericolo per l'incolumità fisica e/o configurino reati in relazione al danneggiamento del patrimonio e delle strutture scolastiche c) atti che compromettano gravemente l'immagine dell'Istituto. Continuo rifiuto a eseguire i compiti assegnati. Sempre sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Inesistente partecipazione al dialogo educativo.

Cognome e nome.....

Tipologia prescelta:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

PARTE GENERALE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						Punteggio
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e scelta degli argomenti efficaci, con ottima pianificazione e organizzazione	Ideazione e scelta degli argomenti adeguate e organizzate attorno all'idea di fondo	Ideazione e scelta degli argomenti pertinenti e organizzate attorno all'idea di fondo	Ideazione e scelta degli argomenti sufficientemente elaborate, ma con alcune disomogeneità/inadeguatezze	Ideazione e scelta degli argomenti incerte e non organizzate; idea di fondo poco chiara	Ideazione e scelta degli argomenti confuse e disorganizzate, prive di una idea di fondo	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	Piano espositivo coerente, con utilizzo di alcuni connettivi testuali	Piano espositivo coerente, ma con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	Piano espositivo non coerente, con nessi logici inadeguati	Piano espositivo incoerente e confuso, uso inappropriato di eventuali nessi logici	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottima proprietà di linguaggio, scelte stilistiche e del registro linguistico adeguate	Buona proprietà di linguaggio con scelte stilistiche adeguate	Uso appropriato del lessico, seppure con qualche lieve errore	Proprietà lessicale accettabile, ma non esente da errori; repertorio ristretto	Repertorio lessicale limitato, con svariati errori e improprietà	Repertorio lessicale inadeguato, con molti errori e scorrettezze	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma ben articolata, scorrevole e corretta; uso efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e corretta; appropriato uso della punteggiatura	Forma quasi sempre chiara e corretta; nel complesso adeguato uso della punteggiatura	Forma nel complesso chiara, ma con imprecisioni e lievi errori anche nell'uso della punteggiatura	Forma poco chiara, con errori sintattici e grammaticali; uso non efficace della punteggiatura.	Forma caratterizzata da scarsa chiarezza, con ripetuti e gravi errori sintattici e grammaticali; punteggiatura impropria	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite; riferimenti culturali ricchi e significativi	Conoscenze sicure; riferimenti culturali significativi	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, ma pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o confusi	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Efficace formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	Adeguate formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	Formulazione di qualche giudizio critico e/o personale	Giudizi critici parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	Giudizi critici confusi o superficiali	Giudizi critici non presenti	
						Totale	

PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max.60 punti)

Cognome e nome.....

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						Punteggio
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne e vincoli pienamente rispettati	Consegne e vincoli rispettati in modo adeguato	Consegne e vincoli complessivamente rispettati	Consegne e vincoli rispettati in modo sommario	Consegne e vincoli scarsamente rispettati	Mancato rispetto di consegne e vincoli	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione approfondita e completa	Comprensione corretta e completa	Comprensione globale corretta	Comprensione non completa e con qualche imprecisione	Comprensione parziale e con svariati errori	Mancanza di comprensione del senso complessivo	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale, completa e approfondita	Analisi completa e accurata	Analisi nell'insieme corretta, ma con alcune imprecisioni	Analisi non del tutto completa e con alcune imprecisioni	Analisi parziale e con svariati errori	Analisi trascurata, carente e con molti errori	
	10/9	8	7	6	5	4/3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate e ricche di riferimenti culturali	Interpretazione e contestualizzazione corrette, con adeguate motivazioni e riferimenti culturali	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	Interpretazione carente, con svariate imprecisioni	Interpretazione complessivamente errata	
						Totale	

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max.40 punti)

(PUNTEGGIO TOTALE (in 100esimi.....))

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA (in 20esimi) :

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Cognome e nome.....

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						Punteggio
	14	13/12	11/10	9 (sufficienza)	8/7	6/5/4	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	Individuazione e corretta degli elementi fondamentali	Individuazione e degli elementi essenziali, seppure con qualche incertezza	Individuazione parziale e poco corretta degli elementi essenziali	Errata individuazione degli elementi essenziali	
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione sostenuta in modo rigoroso, con utilizzo di connettivi appropriati	Argomentazione sostenuta in modo adeguato, utilizzando correttamente i connettivi	Discorso sostenuto con complessiva coerenza, usando correttamente alcuni connettivi	Discorso sostenuto con complessiva coerenza; presenza di qualche ripetizione	Discorso sostenuto in modo non sempre coerente, con svariate ripetizioni; scarso uso di connettivi	L'argomentazione risulta incoerente e confusa, con uso di connettivi inappropriati	
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali evidenziano una robusta preparazione culturale	Possesso di riferimenti culturali corretti e congrui	Argomentazione che dimostra un accettabile spessore culturale	Argomentazione che dimostra un sufficiente spessore culturale	La preparazione culturale, piuttosto superficiale, sostiene solo in parte l'argomentazione	La scarsa preparazione culturale non sostiene l'argomentazione	
						Totale	

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max.40 punti)

(PUNTEGGIO TOTALE (in 100esimi.....))

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA (in 20esimi) :

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Cognome e nome.....

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						Punteggio
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente, con un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione adeguati	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione accettabili	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione accettabili ma non esenti da qualche errore	Testo non del tutto pertinente, con svariati errori di paragrafazione	Il testo è fuori tema	
	13	12/11	10/9	8 (sufficienza)	7/6	5/4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	L'esposizione è ordinata, coerente e coesa	L'esposizione è nel complesso ordinata	L'esposizione è nel complesso ordinata, seppure con qualche difetto	L'esposizione è disordinata e con diverse incongruenze	L'esposizione è priva di ordine e incongruente	
	14	13/12	11/10	9 (sufficienza)	8/7	6/5/4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'argomentazione dimostra un accettabile spessore culturale.	L'argomentazione dimostra un sufficiente spessore culturale.	La preparazione culturale, piuttosto superficiale, sostiene solo in parte l'argomentazione.	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione.	
(Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali)	Capacità di riflessione critica sull'argomento e produzione di considerazioni originali	Capacità di riflettere sull'argomento in modo originale	Esposizione di riflessioni e valutazioni condivisibili	Esposizione di qualche riflessione di senso comune	Esposizione di idee generiche e opinabili	Non vengono forniti apporti personali	
						Totale	

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max.40 punti)
(PUNTEGGIO TOTALE (in 100esimi.....))

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA (in 20esimi) :

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DI DISCIPLINE TURISTICHE – AZIENDALI

Indicatore generale	Descrittori associati	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Livello avanzato: usa in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e usa i vincoli presenti nella traccia in modo corretto e completo.	5	
	Livello intermedio: usa in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li usa correttamente.	4	
	Livello base: usa in modo incompleto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li usa parzialmente.	3	
	Livello base non raggiunto: usa parzialmente le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li usa in modo parziale e non corretto.	1 – 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Livello avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito; apporta contributi personali pertinenti; dimostra un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Livello intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto; apporta qualche contributo personale; dimostra una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6 – 7	
	Livello base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto; non apporta contributi personali; dimostra una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Livello base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto; non rispetta i vincoli della traccia; dimostra un'insufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	1 – 4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Livello avanzato: sviluppa l'elaborato in modo corretto, completo e approfondito; rispetta tutte le richieste della traccia.	4	
	Livello intermedio: sviluppa l'elaborato in modo corretto e completo; rispetta quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Livello base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia; si evidenziano errori non gravi.	2,5	
	Livello base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto; si evidenziano gravi errori.	1 – 2	
Capacità di argomentare, di collegare, di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Livello avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo completo e corretto utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	3	
	Livello intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo corretto, ma non completo utilizzando un linguaggio specifico adeguato.	2	
	Livello base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	1,5	
	Livello base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano errori gravi.	1	
Punteggio totale			___/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DI LINGUA INGLESE

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5